

Allegato D9

RIDUZIONE, RECUPERO ED ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI E VERIFICA DI  
ACCETTABILITÀ



## RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI

I principali rifiuti continuamente prodotti in centrale sono le ceneri da carbone, le ceneri da olio combustibile, i gessi e i fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue. Con la dismissione delle sezioni 1 e 2 e la realizzazione della nuova sezione 5 a carbone, la produzione di ceneri da olio combustibile sarà quasi del tutto nulla ad eccezione di quanto prodotto in relazione all'impiego dell'olio combustibile per le operazioni di accensione dei 3 gruppi a carbone.

Tutte le ceneri da carbone prodotte dall'impianto saranno ceneri leggere, classificate come rifiuto non pericoloso ai sensi della normativa vigente e, come già avviene attualmente, saranno vendute a cementifici. Il trasporto sarà effettuato a mezzo nave o camion, a seconda della destinazione finale.

Il gesso prodotto dal sistema di desolforazione fumi avrà caratteristiche idonee all'impiego edilizio, per la produzione di pannelli, malte impermeabili e copertura isolanti. Il trasporto del gesso sarà effettuato tramite nave o a mezzo camion.

Come da sottoscrizione del Regolamento REACH, E.ON intende gestire gesso e ceneri come materia secondaria. In attesa di regolarizzare questo processo, gesso e ceneri sono considerati rifiuti e stoccati nelle aree temporanee dedicate.

La Centrale è dotata di aree di stoccaggio temporaneo (deposito preliminare e deposito temporaneo) dedicati alle varie tipologie dei rifiuti prodotti, una disposizione delle nuove aree dell'impianto da autorizzare è riportata nell'*Allegato C11 (Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti)*.

Tra le modifiche delle aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti si evidenzia:

- la dismissione delle attuali due vasche ceneri (attualmente C1 e C2 nell'*Allegato B22*) e una vasca fanghi (attualmente C3 nell'*Allegato B22*), che saranno rimpiazzate da una vasca ceneri e una vasca fanghi di nuova realizzazione, poste in maggiore prossimità all'impianto, rispettivamente indicate con C1 e C2 nell'*Allegato C11*;
- l'installazione di un nuovo silo da 3.000 t, per lo stoccaggio di ceneri da carbone del gruppo 5, nell'area L dell'*Allegato C11*.

Tutte le fasi di gestione interna dei rifiuti (raccolta, deposito, accertamenti analitici, conferimento e registrazioni) sono regolamentate da una specifica procedura del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 di cui E.ON si è dotata che definisce le modalità per una corretta applicazione della normativa vigente e per una raccolta interna e un conferimento finalizzato al riutilizzo.

La realizzazione di un Sistema di Gestione Ambientale e la sua continua revisione ha consentito, nell'arco degli ultimi anni, di incrementare il rapporto rifiuti recuperati/rifiuti smaltiti, sia per quanto riguarda i rifiuti pericolosi che per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi.

Grazie ad un'analisi che ha evidenziato tutte le possibili soluzioni alternative allo smaltimento in discarica, nella seguente figura si riporta la percentuale di rifiuti smaltiti/recuperati nel periodo 2000-2007.



Mentre nell'anno 2004 si è arrivati a una percentuale di recupero dei rifiuti superiore al 99%, negli anni successivi a causa di una saturazione del mercato, specialmente per alcuni rifiuti (ceneri leggere da carbone, ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia e i fanghi provenienti dagli impianti di trattamento) risulta un maggiore conferimento in discarica.

In ogni caso, la possibilità di rifiuto inviabile a recupero è dipendente dalla capacità dalla richiesta del mercato, quindi, dalla capacità di ricezione da parte delle imprese. E.ON, dal suo canto, opera sia con tecnologie e mezzi per migliorare la qualità dei rifiuti e la loro assimilazione a materia prima secondaria sia sul mercato per incrementare la rete commerciale affinché sia massimizzata la quantità di rifiuto recuperata.

**Figura 1: Ripartizione rifiuti smaltiti/recuperati**

